Paesaggi urbani europei e luoghi del sapere: università e innovazione territoriale tra eredità storiche e riconfigurazioni contemporanee

di Matteo Locatelli
matteo.locatelli@unibg.it

Scuola di alta formazione dottorale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Corso di dottorato in Landscape Studies for Global and Local Challenges

Supervisore: Prof.ssa **Alessandra Ghisalberti** (UniBg) - Co-Supervisore: Prof. **Angelo Maria Cattaneo** (CNR-ISEM)

Obiettivo

Indagare, in prospettiva geografica, i processi e i fenomeni di trasformazione e innovazione territoriale connessi alla presenza e all'azione delle università, cogliendone le manifestazioni *materiali, simboliche e sensive* *(Turco, 1988)* **e la loro stratificazione nei paesaggi urbani europei contemporanei.**

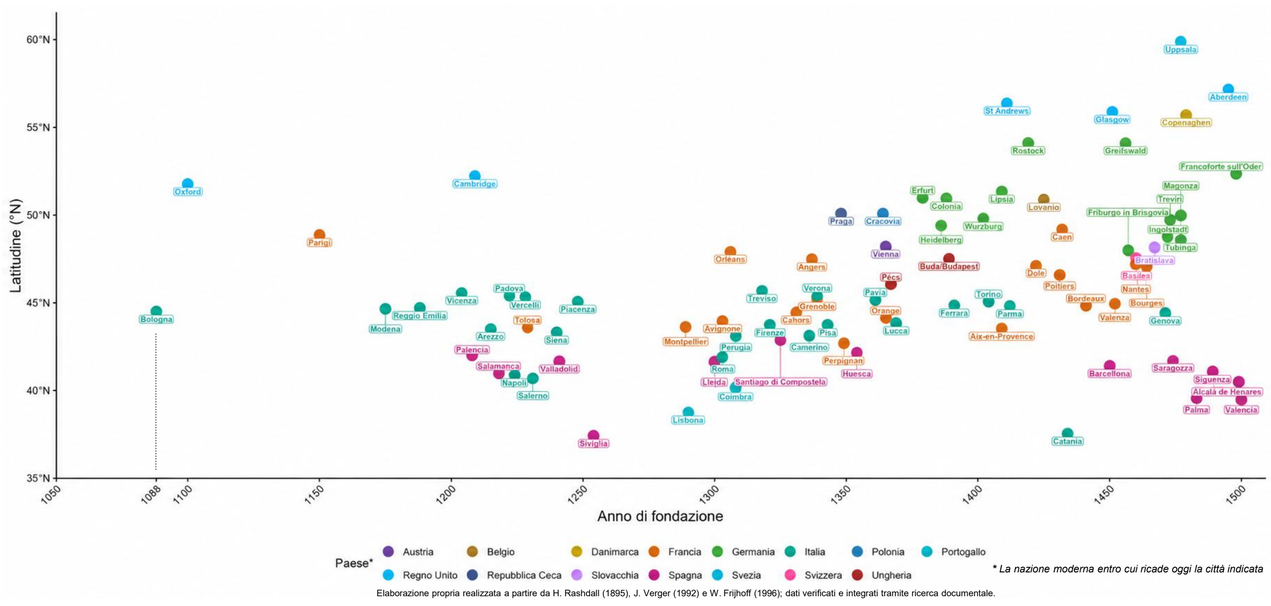
Contesto e coordinate teoriche

La città, fenomeno sociale (Scott, 2008) e spazio di relazioni e attività, percepito attraverso l'esperienza, la memoria e l'attribuzione di significati (Lynch, 1960), **costituisce il contesto privilegiato dell'università: è qui che il sapere si istituzionalizza e diventa funzione pubblica.**

Creazione dell'Europa medievale, espressione della cristianità papale (Rüegg, 1992), **l'università si afferma nel tempo come presenza strutturante in numerosi sistemi urbani**. **Le forme** del suo insediamento **e le attività ad essa connesse contribuiscono a ridefinire spazi, relazioni e funzioni urbane,** lasciando tracce nei paesaggi e **contribuendo a innescare processi di trasformazione e innovazione territoriale.**

Oggi, la diffusione senza precedenti di luoghi dell'alta formazione intensifica la presenza universitaria nei sistemi urbani e amplia le relazioni tra università e attori territoriali. **Il paesaggio**, espressione della relazione sensibile e culturale tra le società e il proprio ambiente (Berque, 2008), **costituisce la prospettiva attraverso cui indagare tali dinamiche**. Nel rapporto tra università e città, **i processi di rigenerazione e restituzione di territorio** (Ghisalberti, 2018) **offrono una chiave per interpretare le riconfigurazioni urbane contemporanee, mentre la cartografia consente** anche **di rappresentare e interpretare le forme di tale rapporto nello spazio e nel tempo**, assumendo valore di conoscenza e traduzione del mondo (Cattaneo, 2022).

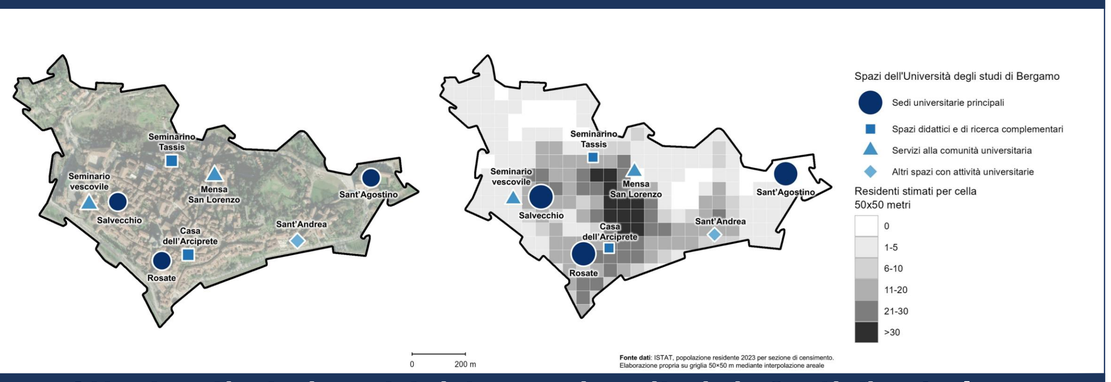
Luoghi e tempi della genesi delle prime università in Europa



Elaborazione propria realizzata a partire da H. Rashdall (1895), J. Verger (1992) e W. Frijhoff (1996); dati verificati e integrati tramite ricerca documentale.

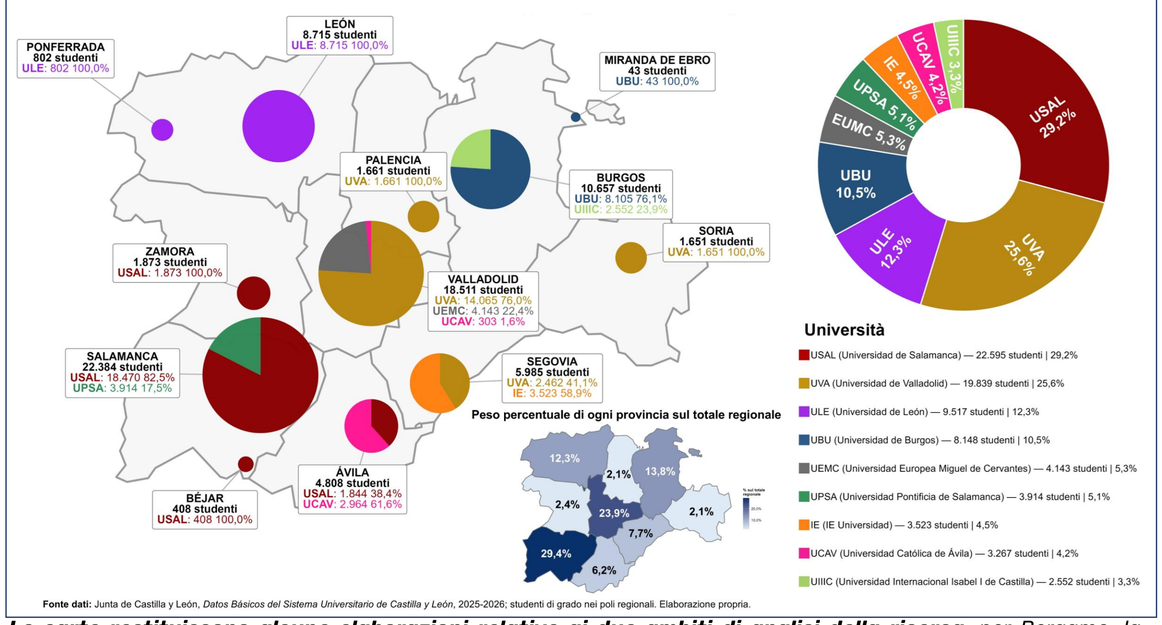
Diagramma relativo alle prime fondazioni universitarie europee tra XI e XV secolo. *La relazione tra anno di fondazione e latitudine evidenzia una progressiva diffusione delle università dall'Europa mediterranea verso latitudini più settentrionali*

Bergamo: distribuzione degli spazi universitari e della popolazione residente nel centro storico di Città Alta



Fonte dati: ISTAT, popolazione residente 2023 per sezione di censimento. Elaborazione propria su griglia 50×50 m mediante interpolazione areale

Attuale articolazione del sistema universitario in Castiglia e León



Fonte dati: Junta de Castilla y León, *Datos Básicos del Sistema Universitario de Castilla y León*, 2025-2026; studenti di grado nei poli regionali. Elaborazione propria.

Le carte restituiscono alcune elaborazioni relative ai due ambiti di analisi della ricerca*: per Bergamo, la distribuzione degli spazi universitari entro le Mura Veneziane di Città Alta; per la Castiglia e León, la distribuzione attuale degli studenti nei poli universitari e il peso delle nove province sul totale regionale*

Metodologia e ambiti di ricerca

La ricerca integra dati quantitativi e qualitativi, fonti storiche e istituzionali, letteratura scientifica, piante urbane storiche e contemporanee e indagine di terreno. **La cartografia assume un ruolo centrale come strumento di conoscenza, interpretazione e restituzione delle dinamiche territoriali**, **accompagnando le diverse fasi della ricerca e operando a scale differenti** (Burini, Ghisalberti, 2025). **L'indagine prende avvio dal quadro europeo,** ricostruendo la genesi e la diffusione delle prime università e ponendole in relazione con l'attuale configurazione del sistema dell'alta formazione**. A questa scala si affiancano due ambiti di indagine,** selezionati per approfondire differenti modalità del rapporto tra università e sistemi urbani.

Per **Bergamo**, la *matrice spaziale* costituisce una delle chiavi di lettura della rapida emersione della sua università. Istituzione relativamente recente, l'Università degli studi di Bergamo beneficia della localizzazione della città e del suo inserimento in reti territoriali e di mobilità più ampie, sviluppando al contempo forme di collaborazione e governance condivisa con gli attori del territorio.

Per la **Castiglia e León**, assume invece particolare rilievo una *matrice storica*: le università di Salamanca (1218) e Valladolid (1241), caratterizzate da una storia plurisecolare, hanno contribuito nel lungo periodo a orientare le trasformazioni materiali, simboliche e funzionali dei rispettivi sistemi urbani. Questa lunga continuità consente di leggere il rapporto tra università e città attraverso permanenze e riconfigurazioni successive, conferendo alla funzione universitaria una centralità che persiste anche in contesti oggi relativamente distanti dalle principali direttrici europee di sviluppo e mobilità.

Bibliografia citata:

Berque A. (2008), *La pensée paysagère*, Paris, Archibook;
Burini F., Ghisalberti A. (2025), 'Mapping digitali per la co-progettazione transcalare con le Comunità: un percorso di innovazione socio-territoriale e tecnologica', in Lazzeroni M., Romano A., Zamperlin P., (a cura di), *Map Talks. Dalla cartografia storica all'intelligenza artificiale geospaziale*, Pisa, Edizioni ETS, pp. 109-124;
Cattaneo A. (2022), *Tradurre il mondo,* Roma, Bulzoni Editore;
Frijhoff W. (1996), "Chapter 2: Patterns", in De Ridder-Symoens H. (a cura di), *A History of the University in Europe. Volume II: Universities in Early Modern Europe,* Cambridge University Press, pp. 43-110;
Ghisalberti A. (2018), *Rigenerazione urbana e restituzione di territorio. Metodi e mapping di intervento in Lombardia*, Milano, Mimesis;
Lynch K. (1960), *The Image of the City,* Cambridge (MA), MIT Press;
Rashdall H. (1895), *The Universities of Europe in the Middle Ages,* Oxford, Clarendon Press;
Rüegg W. (1992), "Foreword", in De Ridder-Symoens H.(a cura di), *A History of the University in Europe. Vol. I: Universities in the Middle Ages*, Cambridge University Press;
Scott A.J. (2008), *Social Economy of the Metropolis: Cognitive-Cultural Capitalism and the Global Resurgence of Cities,* Oxford, Oxford University Pres;
Turco A. (1988), *Verso una teoria geografica della complessità*, Milano, Unicopli;
Verger J. (1992), "Chapter 2: Patterns", in De Ridder-Symoens H. (a cura di), *A History of the University in Europe. Volume I: Universities in the Middle Ages,* Cambridge University Press, pp. 35-66.